

STUDIO LEGALE
PADOVANI

AVV. ANNAROSA FRANCINI

Corte d'assise di Spezia

Proc. pen. N. 5558/2015 rgnr

1/2018 RG C. Ass.

Sentenza n. 1 del 17/5/2021 Registro Sentenze Corte d'Assise

La sottoscritta Avv. Francini Annarosa difensore di Corini Marzia nel procedimento penale sopra indicato

premessso che

In data 9/8/2021 risultano essere state depositate le motivazioni della sentenza sopra citata, resa in data 17/5/2021 dalla Corte d'Assise di La Spezia, nei confronti di MARZIA CORINI e della coindagata nel medesimo procedimento.

La difesa della Dott. Marzia Corini, in data 10/8, ha richiesto copia della sentenza, che ha poi ritirato in data 31 agosto 2021 previa corresponsione dei diritti di copia. Altrettanto risulta aver fatto la difesa dell'imputata Feliciani Giuliana.

Nel corso dell'accesso alla Cancelleria della Corte d'Assise avvenuto in data 31 agosto 2021, si è appreso che nessuna altra parte processuale ha richiesto copia della sentenza; al contempo si è altresì potuto apprendere che nessun soggetto diverso dalle parti processuali risulta aver formulato richiesta ex art 116 c.p.p, tesa ad ottenere l'autorizzazione all'estrazione della copia (urgente) della sentenza depositata il giorno 9/8/2021.

Ciò nonostante, il giorno 11 agosto 2021 i giornali locali, e segnatamente *La Nazione* edizione di La Spezia e *Il Secolo XIX* hanno dato la notizia del deposito della sentenza riportando, negli articoli a firma di Tiziano Ivani e Corrado Ricci, ampi stralci della sentenza, citando fedelmente, con tanto di virgolettato, alcuni passaggi del testo della stessa.

Via Crispi, 38 - 56127PISA
tel 050 502226 – 050 43332 fax

annafrancini@gmail.com
studiolegalepadovani_avvfrancini@yahoo.it
pec: avv.annafrancini@pec.it

Come emerge dalla stampa della mail che si allega alla presente istanza, risulta invero che una copia della “sentenza”, senza intestazione né firma, divisa in due file (Indice.docx e motivazione della decisione DEFINITIVA.docx), sia giunta nella disponibilità di soggetti diversi dai componenti del collegio della Corte d’Assise, tant’è che una copia dei due files sopra indicati (quindi l’indice della sentenza e la parte motiva della stessa, senza intestazione e timbro di deposito né sottoscrizione) è stata inoltrata dal giornalista Corrado Ricci ad un noto giornalista di una testata del nord.

Tutto ciò premesso

si chiede di avere informazioni in ordine a chi abbia richiesto copia della sentenza in data precedente alla pubblicazione degli articoli sopra citati (datati 11/8/2021), per quale ragione l’estrazione della stessa copia sia stata autorizzata e, se chi ne abbia eventualmente ottenuto copia, abbia corrisposto i diritti di cancelleria (con l’urgenza) come previsto per legge.

In ultimo, si chiede che venga accertato, circostanza ancora più significativa, chi abbia diffuso i due files in formato word dell’indice e della motivazione della sentenza nella forma “anomala” (ossia senza intestazione, senza depositato, non sottoscritta e in un formato modificabile dal destinatario) nella quale stanno circolando.

Con riserva di inoltrare la presente istanza a chi di competenza per gli ulteriori approfondimenti.

Con osservanza

Pisa 6 settembre 2021

Avv. Annarosa Francini



Allegati come nel testo